

# Viaggio nel Processo Tributario Telematico: le notifiche a mezzo PEC

di [Carlo Nocera](#)

Pubblicato il 24 Marzo 2022

Dopo **due anni** di effettiva **sospensione delle attività di accertamento** dell'Amministrazione finanziaria riteniamo che la "ruggine" abbia interessato anche i professionisti alle prese con il processo tributario telematico: per questa ragione Commercialista Telematico propone una serie di interventi che, "praticamente", metteranno a fuoco i **tratti salienti del procedimento processuale** ormai completamente **digitalizzato**.

Nel precedente intervento (["Viaggio nel Processo Tributario Telematico \(PTT\): la Posta Elettronica Certificata"](#)) abbiamo approcciato alla "centralità" della PEC nel complessivo procedimento giurisdizionale tributario: ora entriamo nel vivo del primo passo della procedura, ossia la notifica dell'atto processuale alla controparte ente impositore.



## La notifica telematica degli atti processuali

Innanzitutto va ricordato che ai sensi dell'articolo 16 bis del D. Lgs. n. 546/1992 la notificazione dell'atto processuale deve avvenire esclusivamente in via telematica: atteso che la norma fa riferimento alle azioni di "notifica e deposito" e considerando quanto prevede l'articolo 22 del medesimo decreto legislativo in materia di costituzione in giudizio, dobbiamo da subito tenere da conto che il *file* che sarà allegato alla PEC di notifica all'ente impositore dovrà essere lo stesso che formerà oggetto di deposito tramite il S.I.Gi.T. (ne parleremo in un prossimo intervento, ma è bene tenerlo subito a mente).

Se la notifica deve essere telematica, alla stessa si applicano le particolari disposizioni vigenti in materia, a partite dal perfezionamento della stessa.

In proposito occorre considerare che il principio del “*duale*” del perfezionamento della notifica per il notificante e per il destinatario resta valido, seppure adattato ai mezzi e alla tempistica telematici.

### **Alcuni dati da attenzionare delle notifiche a mezzo PEC**

Pertanto, per il contribuente la notifica si intende eseguita nel momento in cui, trasmesso il messaggio PEC, viene generata dal proprio gestore di posta elettronica la “*ricevuta di accettazione*”, cosiddetta RdAC.

La stessa notifica si da per perfezionata, per il mittente e al contempo suscettibile di decorrenza di effetti per il destinatario, quando viene invece generata la “*ricevuta di avvenuta consegna*”, cosiddetta RAC, emessa dal gestore di posta elettronica certificata dell’ente impositore destinatario.

#### **Esempio**

Trasmissione messaggio PEC Contribuente 21.3.2022 h. 23 59' 55" (Ricevuta RdAC)

Ricezione messaggio PEC Ente impositore 22.3.2022 h. 00 01' 27" (Ricevuta RAC)

*Notifica effettuata per il Contribuente* 21.3.2022

*Notifica ricevuta dall'Ente impositore* 22.3.2022

Non è superfluo ricordare che il perfezionamento della notifica, come detto attestato dalla RAC, prescinde dal fatto che l’Ente impositore visualizzi o meno il contenuto della PEC che ha ricevuto.

Inoltre, l'esempio formulato ci permette di sottolineare come le notifiche possano essere effettuate 24 ore su 24, tutti i giorni dell'anno, inclusi i festivi.

Va ricordato, infatti, che la Corte Costituzionale nel 2019, esattamente con la [sentenza n. 75](#), dichiarò l'illegittimità costituzionale della norma che stabiliva come "le notificazioni degli atti non possono farsi prima delle ore 7 e delle ore 21" cosicché le notifiche in questione effettuate telematicamente con ricevuta di accettazione (RdAC) generata dopo le 21 ed entro le 24 si intendevano perfezionate alle 7 del mattino successivo e non al momento di genesi della predetta RdAC.

Ora non è più così: pertanto, la notifica effettuata entro le ore 24 del giorno di scadenza si considera comunque tempestiva per il notificante se entro le 23.59'.59" di quel giorno – come nell'esempio proposto – si ha la generazione della RdAC.

Ovviamente, l'esempio è spinto volutamente al paradosso per far comprendere il funzionamento del sistema: quasi pleonastico affermare che il "rischio" della notifica *last minute* non debba mai essere corso!

*Per ulteriori approfondimenti, Ti invitiamo a leggere:*

[Viaggio nel Processo Tributario Telematico: cosa fare quando la notifica PEC si rivela impossibile](#)

[Viaggio nel Processo Tributario Telematico \(PTT\): la Posta Elettronica Certificata](#)

*A cura di Carlo Nocera*

Giovedì 24 marzo 2022

## La ripresa degli accertamenti e dei controlli fiscali 2022: la tutela del contribuente

**PERCORSO DI AGGIORNAMENTO**

**APRILE 2022 - 16 ORE FORMATIVE**

**4 INCONTRI ONLINE**

*In collaborazione con Studio Legale Avv. Carlo Nocera*

Percorso online di aggiornamento sulle tematiche della difesa del contribuente in occasione del riavvio delle attività di accertamento e controllo fiscale.

**Periodo:** Aprile 2022

**Modalità:** 4 incontri in diretta online (16 ore formative totali).

In fase di accreditamento per Commercialisti e Avvocati.

**OFFERTA EARLY BOOKING ATTIVA** (solo fino al 18/03/2022)



**[SCOPRI DI PIU' >](#)**